

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

18/10/22	Nazione Siena	7	Emma Villas a zero punti «Bisogna lavorare di più»	...	1
18/10/22	Corriere dello Sport Puglia	7	«Taranto, che sollievo. Avanti così»	Di Cera Giuseppe	2
18/10/22	Gazzettino Padova	20	Nessun dramma, l'obiettivo primario resta la salvezza	Salmaso Massimo	3
18/10/22	Resto del Carlino Macerata	7	Anticipato al 27 ottobre il big match con Perugia	...	5
18/10/22	L'Edicola del Sud Taranto	31	Prisma «vittoria frutto del lavoro di squadra»	Cesario Christian	6
18/10/22	Giornale di Monza	49	Galassi fa il "mea culpa" «Per noi tanti rimpianti»	...	9
18/10/22	Giornale di Monza	49	Vero Volley Monza, un passo indietro Taranto ha vita facile e chiude in tre set	...	10
18/10/22	Taranto Buonasera	21	Prisma, bene così - Finalmente Prisma: vittoria fondamentale per i ragazzi di Di Pinto	...	12
18/10/22	Corriere dell'Umbria	40	Superlega, Sir e Cisterna: che strana coppia in vetta - Quella strana coppia, Sir e Cisterna in testa	...	14
18/10/22	Gazzetta dello Sport	42	Intervista ad Ivan Zaytsev - Bordate italiane Zaytsev e la carica dei bomber di casa «Tanti giovani forti»	Benedetti Valeria	16

# Emma Villas a zero punti «Bisogna lavorare di più»

Coach Montagnani fa il bilancio dopo la gara a Milano: «Nel primo set poca efficienza in attacco e timori in battuta, nel secondo occasioni sprecate»

**I risultati** del terzo turno di campionato hanno lasciato la Emma Villas laggiù, sola soletta, in fondo alla classifica. Petric & C. sono ancora fermi a quota zero punti, distanziati di una lunghezza da Monza, l'altra compagine che non ha ancora ottenuto vittorie ma ha strappato un punto in una delle tre sconfitte. La sfida con Piacenza, che proprio domenica ha invece ottenuto il suo primo successo in campionato a spese di Trento, diventa fondamentale per provare a togliersi quello zero sul groppone. «Abbiamo cominciato male la partita nel primo set, con poca efficienza in attacco e timorosi in battuta - ha detto coach Montagnani **(foto)** nel post partita di Milano -. Qui dobbiamo migliorare sicuramente, è un aspetto ricorrente delle prime tre gare. Nel secondo abbiamo buttato via un bel po' di occasioni per fare più break, anche su questo dobbiamo lavorare perché è un dato che ci penalizza, il lavoro muro-difesa a tratti è buono». Come con Perugia, grande sofferenza sul servizio degli avversari: «Perugia però ha una qualità e una velocità in battuta nettamente migliori - ha spiegato Montagnani -. Se Milano ci

ha fatto male col servizio è anche grande responsabilità nostra, abbiamo avuto il timore di andare a fare un cambio palla in maniera aggressiva. Lavoreremo, c'è da migliorare ancora tanto. I dati del nostro attacco sono troppo lontani da un livello accettabile». È già attiva la prevendita per la gara della quarta giornata sabato alle 20,30. Il biglietto per il primo anello numerato costerà 25 euro, ridotto 20; il biglietto per il secondo anello non numerato costerà 15 euro, ridotto 10. L'acquisto si potrà effettuare online su CiaoTickets o in tutti i punti vendita convenzionati. La biglietteria del PalaEstra sarà aperta giovedì e venerdì dalle 16 alle 19 e sabato dalle 10 alle 13 e dalle 18 in poi.

**Stefano Salvadori**



VOLLEY | FALASCHI DOPO IL PRIMO SUCCESSO DELLA PRISMA: «RIPARTIAMO DA QUI»

# «Taranto, che sollievo. Avanti così»



TARANTO - La felice sfida di Taranto con Monza di domenica sera aveva la stessa valenza di un'esibizione di un pattinatore sul ghiaccio. Ci sarebbe stato il rischio di graffiare troppo la sottile lastra e di immergersi senza desiderarlo nelle gelate acque del panico. Soprattutto perché, complice il grave infortunio del palleggiatore Kreling alla vigilia della prima giornata, il sestetto brianzolo era ed è suo malgrado invischiato nella lotta salvezza. La pressione di una classifica, che dopo tre giornate sarebbe diventata insostenibile, aleggiava su entrambe le squadre, ma è stata quella rossoblu a gestirla meglio e a incanalarla positivamente verso il rotondo successo per 3-0. La vittoria, perciò, vale al quadrato. I tre set hanno avuto la stessa palese funzione di una seduta di psicoanalisi: Taranto ha giocato in modo compatto, ha sbagliato il giusto e quando l'ha fatto si è prontamente ripreso senza pensare all'errore appena commesso. Stefani e Loepky, quest'ultimo indicato come

migliore giocatore della serata con sedici punti tanti quanti il compagno di reparto, sono stati il braccio armato di un gruppo ben guidato da Marco Falaschi. Sul taraflex del PalaMazzola il capitano è apparso concentratissimo e visibilmente contrariato dopo ogni scambio perso. Spirito giusto di un gruppo che deve percorrere ancora tanta strada per trovare un equilibrio ed evitare di essere troppo ondivago. «Quando si vince va sempre bene. Adesso - ha affermato Falaschi - respiriamo dopo una settimana complicata sotto diversi punti di vista. La sconfitta di Cisterna qualche traccia l'aveva lasciata, perché è una diretta concorrente, anche se adesso sta esprimendo un'ottima pallavolo. Ripartiamo da un pubblico che ci ha dato un bel sostegno e da un gioco sempre all'altezza dell'avversario». La risalita in classifica passerà dal Veneto, perché sabato incombe la trasferta di Verona, mentre il 30, a Taranto, ci sarà Padova.

**Giuseppe Di Cera**

SEPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

# Nessun dramma, l'obiettivo primario resta la salvezza

**IN CASA BIANCONERA  
LA BATTUTA D'ARRESTO  
DI CISTERNA È STATA  
DIGERITA CON SERENITÀ  
«IN SUPERLEGA  
AVVERSARI FORTISSIMI»**

**LO SCHIACCIATORE  
GARDINI: «FORSE  
RISPETTO ALLE PRIME  
GARE CI SIAMO SPENTI  
NEI MOMENTI  
DI DIFFICOLTÀ»**

## VOLLEY

La prima sconfitta in campionato della Pallavolo Padova viene accettata con la necessaria serenità in casa bianconera. Nessuno, il dg Stefano Santuz in primis, si era illuso troppo dopo le vittorie con Modena e Civitanova, e allo stesso modo nessuno si dispera dopo il ko di Cisterna. Innanzitutto per il valore degli avversari che stanno giocando, in questo avvio di campionato, davvero un'ottima pallavolo. «Sapevamo che sarebbe stata una partita complicatissima - dice l'allenatore bianconero, Jacopo Cuttini - abbiamo cercato di rimanere lì, vincendo un secondo set di voglia e nervi. Cisterna è una squadra con tante soluzioni di qualità, così come tutte le altre. Questa è la Superlega e non esistono partite scontate, ma noi abbiamo l'obbligo di provarci tutte le settimane e lo faremo anche con Perugia domenica prossima».

Nessun dramma, quindi, ma la consapevolezza che la corsa verso la salvezza sarà esattamente uguale a quella dell'anno scorso. Dura, difficile e aperta, molto probabilmente fino all'ultima giornata. «Abbiamo affrontato una squadra in un grande momento - dice Davide Gardini, chiamato in causa nel terzo e quarto set - forse rispetto alle prime due partite ci siamo un

po' spenti nei momenti di difficoltà. Abbiamo fatto bene delle cose, ma in altre dobbiamo migliorare, come già sappiamo. Ci portiamo comunque a casa qualcosa di buono, purtroppo non punti». Analisi lucida quella del gigante bianconero. In effetti qualcosa non è andato secondo i piani. Sia chiaro, perdere 3-1 con questa Cisterna non è un disonore, anzi, ma è altrettanto certo che il bel meccanismo di gioco mostrato nelle prime due partite si è inceppato. In "posto quattro", Cuttini le ha provate tutte: è partito con Takahashi e Asparuhov, poi con Desmet e Gardini e poi ha più volte mischiato le carte alla caccia di una soluzione che non è arrivata. Un elemento su cui riflettere e lavorare, così come sull'intesa Saitta-Petkovic.

Il coach friulano lo aveva detto in sede di precampionato: non sarà facile scegliere di volta in volta i due da mandare in campo. Lo stesso Santuz lo aveva ribadito non più di sette giorni fa: «Ci sarà spazio per tutti, ve lo assicuro», aveva detto. E in effetti così è stato, ma la quadratura del cerchio non è arrivata. E questa "abbondanza" di soluzioni in banda può certamente essere un'arma a favore del club bianconero ma, allo stesso modo, dovrà essere gestita con grande attenzione da Cuttini. Un aspetto molto chiaro per l'allenatore bianconero, chiamato

a ruotare le pedine a sua disposizione senza far perdere troppo equilibrio o punti di riferimento alla squadra. Il tutto per ribadire, ma nessuno in casa bianconera ha mai pensato il contrario, che il lavoro da fare è ancora moltissimo, che la squadra è rinnovatissima e molto giovane. E che certi "alti e bassi" saranno probabilmente la normalità in questo campionato. Il tutto in una classifica che premia ancora i bianconeri e vede Monza e Siena come le squadre più in difficoltà del momento. Ma, ovviamente, è ancora molto presto per ragionare in termini di classifica.

Intanto continuano su buoni ritmi le prevendite per il big-match di domenica prossima, alla Kioene Arena, con Perugia, la prima partita - finalmente - alle 18. Altra sfida impossibile con una squadra che, a differenza di tutte le altre big, è partita già con il piede fortemente premuto sull'acceleratore, intestandosi di diritto, e con il gioco, il ruolo di grande favorita di questo campionato. Dopo il ko di Cisterna, paradossalmente, la partita "migliore" per la Pallavolo Padova che potrà tornare a giocare senza grosse pressioni. Prima del doppio turno con Taranto e Siena che rappresenteranno, già, un crocevia importante di questo campionato.

**Massimo Salmaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 24 %

00004

00004



**PASSO INDIETRO** Padova ha trovato un'avversaria in gran forma

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

## Anticipato al 27 ottobre il big match con Perugia

### CIVITANOVA

**L'avvicinamento** dei campioni d'Italia alla Supercoppa, primo trofeo stagionale, diventa sempre più una sorta di tour de force micidiale, per quantità di gare e qualità degli avversari che dovranno essere affrontati. Ieri infatti è stato comunicato lo spostamento della partitissima con la Sir Safety Susa Perugia, valida per l'11ª giornata, ultima del girone di andata di regular season e inizialmente in programma domenica 11 dicembre all'Eurosuole Forum. La sfida agli umbri vice campioni nazionali viene invece anticipata a giovedì 27 ottobre (ore 20.30). Una modifica legata alla partecipazione della Sir al prossimo Mondiale per Club come wild card, mentre tra le partecipanti non ci sarà la Lube vice campione iridata in carica... Pertanto i biancorossi avranno tra due giorni la trasferta sulle Dolomiti per vedersela con l'Itas Trentino (alle 20.30, diretta tv su Rai Sport), anch'essa anticipata perché cadrebbe nel 5° turno in calendario il 30 ottobre, dunque alla vigilia della Supercoppa a Cagliari. Il giovedì successivo ecco il match casalingo contro Perugia. Non solo, nel mezzo vale a dire domenica alle 18, un altro viaggio contro un team interessante come Vero Volley Monza. Insomma le partite sul taraflex sostituiranno gli allenamenti. Non il modo migliore, di certo il più stancante, per arrivare al 31 ottobre quando verrà bissato il confronto già andato in scena con Modena, in quell'occasione però a Cagliari e per la semifinale di Supercoppa.

**an. sc.**



# PRISMA

## «VITTORIA FRUTTO DEL LAVORO DI SQUADRA»

Ottenuti i primi tre punti stagionali  
grazie a una bella prova corale

### PALLAVOLO

CHRISTIAN CESARIO

**D**opo due sconfitte, la Gioiella Prisma Taranto ottiene i primi tre punti stagionali grazie a una bella prova corale nel successo interno del PalaMazzola per 3-0 sul Vero Volley Monza.

La formazione ionica, guidata da coach Di Pinto, è scesa in campo con un piglio decisamente diverso rispetto alla gara contro la Top Volley Cisterna.

Un gruppo compatto e che ha messo in campo grinta e determinazione, andando anche oltre le difficoltà. La reazione avuta nel primo set, grazie anche alla spinta del pubblico rossoblu, ha dato forza a Falaschi e compagni nel cancellare il numero zero dalle caselle delle partite vinte e dei punti conquistati nel campionato di Superlega 2022/23.

Una prova importante messa in campo dagli ionici, come affermato nel post gara dal primo tifoso della Gioiella Prisma Ta-

ranto, il presidente Tonio Bongiovanni: «Noi abbiamo disputato un'ottima partita, anche contro i campioni d'Italia. Le squadre di mister Di Pinto sono produttive dopo qualche settimana. I ragazzi stan-

no recependo i insegnamenti di un tecnico importante come lui. La società è molto precisa e attenta, anche grazie al lavoro della vice presidente Elisabetta Zelatore. La vittoria maturata al PalaMazzola - afferma il numero uno del club - rappresenta un successo per l'intera città ionica. Siamo felici».

Al massimo esponente societario fa eco il giovane atleta rossoblu Tommaso Stefani, autore di 16 punti: «È stato un successo inaspettato ma abbiamo lavorato tanto questa settimana, come nelle precedenti, per ottenerlo. Questa vittoria ce la siamo meritata. Siamo stati in vantaggio per tutta la partita: è un risultato che fa molto bene al morale e alla classifica, ancora di più perché giunto dopo due sconfitte».

Un'altra buona prestazione dell'opposto rossoblu: «Sono abbastanza contento della mia prestazione. Sono calato verso la fine del terzo set - confessa l'opposto - ma sono soddisfatto per il grande lavoro svolto dalla squadra. Non ci siamo mai disfatti dopo le sconfitte. Nonostante la brutta prestazione contro Latina, siamo stati bravi a rimanere uniti, lavorando e reagendo da gruppo. Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile ma abbiamo dato tutto in campo per ottenere i tre punti».

Il successo darà una spinta in più agli ionici in vista delle prossime sfide: «Sicuramente è una vittoria che ci dà tanto morale, dopo questa prestazione, acquisiamo maggior consapevolezza nei nostri mezzi. Lo stato di forma attuale? Non mi piace dare percentuali, anche perché penso che il gruppo possa crescere sempre di più e togliersi grandi soddisfazioni. Puntiamo a migliorarci gara dopo gara».

GLI IONICI IN CAMPO  
CON UN PIGLIO  
DECISAMENTE  
DIVERSO



Superficie 57 %

00004

00004



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



00004

00004



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

## Galassi fa il "mea culpa" «Per noi tanti rimpianti»

**MONZA** (pe3) Domenica in trasferta non è andata come sperava **Massimo Eccheli**, che alla vigilia della partita si era detto ottimista sulla prestazione che i rossoblù avrebbero portato sul campo di Taranto:

«Dopo la gara persa al tie break con Milano abbiamo analizzato le situazioni che ci hanno portato al calo di rendimento e di conseguenza alla sconfitta - aveva dichiarato il tecnico monzese - siamo consapevoli del fatto che in questo momento i nostri equilibri sono precari, soprattutto per quanto concerne l'attacco, motivo per cui stiamo spingendo molto sotto questo profilo».

L'atteggiamento propositivo dei brianzoli, infatti, non è bastato, e ad ammetterlo è stato il rossoblù **Gianluca Galassi**, proprio alla fine del match contro la Gioella Prisma: «Nel nostro campo eravamo spenti, non avevamo tanta energia - ha riconosciuto il centrale - a tratti sembrava non avessimo voglia di stare in campo, cosa chiaramente non reale. Ci sono rimpianti non solo per come è andato il primo set; anche nel secondo e nel terzo parziale non siamo riusciti a



Gianluca Galassi

fare cose che sappiamo fare, lasciando il pallino del gioco a Taranto, che è stata brava a capitalizzare le occasioni».

E sulla stagione ormai iniziata da diverse giornate continua: «E' un momento difficile, un inizio di annata difficile. Sappiamo che non sarà semplice recuperare e che davanti a noi, nonostante il campionato sia ancora lungo, non c'è molto tempo».

Tanto il lavoro da fare per non perdersi d'animo, e cercare di portare a casa al più presto il primo risultato vittorioso in **SuperLega**: «Dobbiamo lavorare sulle cose che possiamo fare meglio per fare in modo che non accadano più prestazioni del genere».



00014 SUPERLEGA CREDEM - Prosegue il momento di difficoltà dei ragazzi di Eccheli 00014

# Vero Volley Monza, un passo indietro Taranto ha vita facile e chiude in tre set

**MONZA** (pe3) Ennesimo rinvio per il primo sorriso stagionale monzese: dopo il punto raccolto nel derby contro Milano, la Vero Volley maschile è crollata domenica sera a Taranto nella terza giornata di andata della Superlega Credem Banca 22-23, sconfitta 3-0 dai padroni di casa della Gioiella Prisma.

Eppure il match è iniziato nel migliore dei modi, con un break per i rossoblù e un serrato punto a punto, con annesso studio reciproco tra le formazioni.

La Vero Volley ha infatti cercato e ottenuto subito il vantaggio grazie a Davyskiba e Grozer, ma Stefani ha scatenato da subito l'aggancio di Taranto, e poi il controsorpasso; da qui il set è proseguito sempre punto a punto, con una crescente intensità, ma anche il nuovo vantaggio da parte dei monzesi è stato recuperato presto dai padroni di casa, saliti gradualmente di entusiasmo. Il primo parziale si è chiuso, infatti, con un riscato 25-23 grazie alla giocata di Loeppky e l'errore di Di Martino.

Dal secondo gioco in poi la gara è passata in mano alla squadra di Di Pinto, che ha sfruttato il mood positivo del gruppo per spingere forte dai nove metri, attaccare con lucidità grazie alla precisa regia di Falaschi e difendere gli attacchi di Monza con un ottimo Rizzo.

Il tutto nonostante i generosi tentativi di Grozer e Galassi, quasi sempre impeccabili tra le fila rossoblù, di recuperare il crescente svantaggio.

Ci ha pensato capitano Beretta dal centro a spezzare anche solo per un breve momento il dominio di Taranto, consentendo alla Vero Volley di provare a risalire, complici anche le poche sbavature dei pugliesi.

Di fronte però al tentativo di Davyskiba di dare una scossa ai suoi con una pipe vincente sul 22-14 avversario, il finale si è concretizzato tutto a favore dei padroni di casa, e con l'ennesima azione di Falaschi e Loeppky, che hanno chiuso il gioco con uno scarto di 25-16.

La reazione dei ragazzi di Eccheli non è arrivata neanche

nel terzo set, con i pugliesi bravi nell'approccio e una crescita di nervosismo nella metà-campo monzese, che hanno sbagliato qualcosa di troppo in attacco.

Dopo l'iniziale vantaggio per i rossoblù, la squadra di Di Pinto ha infatti messo il turbo volando sul 19-15, complice qualche sbavatura degli ospiti brianzoli; e anche il finale, nonostante i tentativi di Maar e compagni, è stato tutto dei padroni di casa che hanno chiuso il set 25-19, sigillando il match sul 3-0.

Il solo punto raccolto su due uscite non deve oscurare le buone performance espresse finora da Beretta e compagni, soprattutto in fondamentali come la battuta e la correlazione muro-difesa: la prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley è infatti intenzionata ad archiviare prontamente questo stop, consapevole che tra una settimana all'Arena di Monza arriverà Civitanova.

Nella quarta giornata di andata, domenica 23 ottobre alle 18, servirà vincere, per sbloccarsi e guardare con fiducia al futuro.



Nella foto sopra (di Giancarlo Favaro): Massimo Eccheli, l'allenatore del Vero Volley che ha qualche dubbio da risolvere. Qui di lato: i giocatori monzesi in campo a Taranto



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

## 00004 IL TABELLINO DELLA PARTITA DI TARANTO

**GIOIELLA PRISMA TARANTO 3**  
**VERO VOLLEY MONZA 0****PUNTEGGI****SET:** 25-23 25-16 25-19**TARANTO:** Falaschi 2, Loeppky 16, Larizza 8, Stefani 16, Antonov 8, Alletti 3, Rizzo (L), Cottarelli 0, Gargiulo 0, Andreopoulos 0. N.E.

Pierr, Ekstrand, Lucconi. All. Di Pinto.

**MONZA:** Visic 2, Davyskiba 9, Beretta 2, Grozer 16, Maar 7, Galassi 7, Szwarc 0, Di Martino 0, Federici (L), Marttila 0. N.E. Pisoni, Pirazzoli, Mariani, Magliano. All. Eccoli.**ARBITRI:** Frapiccini, Luciani.**DURATA SET:** 32', 28', 28'; Tot: 88'**NOTE:** Taranto: battute vincenti 6, battute sbagliate 10, muri 4, errori 17, attacco 55%. Monza: battute vincenti 5, battute sbagliate 12, muri 4, errori 22, attacco 44%. MVP: Loeppky Eric (Taranto). Spettatori: 550.

## Prisma, bene così

I ragazzi di coach D Pinto vittoriosi  
nella sfida salvezza contro Monza

PAGINA 21



# Finalmente Prisma: vittoria fondamentale per i ragazzi di Di Pinto

Al PalaMazzola sconfitta la Vero Monza  
in un match importante per la salvezza

TARANTO - Primo, importantissimo successo per gli uomini di Di Pinto che sconfiggono tra le mura amiche la Vero Volley e conquistano i primi tre punti stagionali. Stefani: "Vittoria meritata, un successo che fa bene a morale e classifica"

La Gioiella Prisma Taranto conquista una splendida vittoria per 3-0 (25-23, 25-16, 25-19) battendo la Vero Volley Monza tra le mura del PalaMazzola, dimostrando una bella reazione e una prova di carattere.

Trascinata da Stefani e da Loeppky (16 punti a testa), la Gioiella Prisma mette in campo una prestazione corale, condita da difese e da attacchi senza esclusione di colpi, annichilando le bocche di fuoco brianzole: non sono bastati, infatti, i colpi magistrali di Grozer (anche dai 9 metri, con 3 ace) e di Davyskiba a intimorire i rossoblù. Primi tre preziosissimi punti in cassaforte per gli ionici.

"Una vittoria frutto di un lavoro importante svolto in settimana - commenta Stefani, tra i migliori in campo - un successo che fa bene al morale e alla classifica. Sono molto soddisfatto della mia prestazione ma soprattutto di quella della squadra. Siamo stati bravissimi a restare uniti dopo l'ultima sconfitta a Cisterna ed a continuare a lavorare come gruppo durante la settimana".

Di Pinto schiera la diagonale Falaschi-Stefani, in posto 4 Loeppky-Antonov, al centro Alletti-Larizza, libero Rizzo, mister Ecchelli risponde con la diagonale Visic-Grozer, in posto 4 Davyskiba-Maar, al centro Beretta e Galassi, libero Federici.

Un inizio scoppiettante per i rossoblù nel primo parziale, con Loeppky che infila su-



00004

00004

bito una serie di attacchi potenti e un ace, Monza risponde bene con Davyskiba, efficace anche da seconda linea.

Un break di Monza permette l'allungo degli ospiti a 6-8, che mantiene con un primo tempo di Galassi. Grozer fa ace per il 7-10. Grozer passa ancora in mezzo al muro e firma l'8-11. Loeppky con un pallonetto si riporta vicino mettendo a terra l'11-12. Larizza in primo tempo tiene la Gioiella a -1, 12-13.

L'ace di Falaschi permette l'aggancio sul 13 pari, poi ancora Loeppky per il 14-13. Echeli inserisce Di Martino su Beretta. Maar riporta sopra 16-17. L'ace di Grozer firma un altro break 16-18, poi Antonov viene murato e Monza allunga 16-19. Davyskiba attacca una pipe in rete e la Gioiella aggancia ancora 19-19, poi Grozer attacca out. Davyskiba sbaglia il servizio per il 21-20. Ace di Galassi per il 21-22 poi Stefani in parallela firma il 23-22. Loeppky guadagna il 24-23 con un pallonetto.

Un errore di Monza decreta il 25-23 per i rossoblù tra gli applausi dei quasi 600 del PalaMazzola.

Taranto inizia con il piglio giusto anche il secondo set, con un super Stefani ed un Antonov incisivo in battuta porta prima sul 6-3 e poi sul 7-4. Loeppky porta i rossoblù sul +4 con un pallonetto piazzato, poi un mani out consegna agli ionici il massimo parziale

di 9-4.

Una diagonale di Grozer permette a Monza di recuperare un punto, 9-5, poi Loeppky allunga ancora e Stefani mura Grozer. Larizza mura Grozer per il 12-7. Ancora Larizza trasforma un servizio insidioso di Loeppky nel 13-7. Davyskiba spara out e Taranto allunga 14-7. Con Alletti la Gioiella allunga 17-9. Ci pensa anche Antonov che firma il 18-9. Davyskiba firma un mani out e guadagna un punticino ma il gap è ampio: 19-11. Anche Falaschi mette a terra un attacco vincente per il 20-11. Scambio infinito con difese spettacolari di Rizzo e da parte di Monza, chiuso da Davyskiba per il 22-14. Antonov fa mani out e guadagna il set point 24-15. Si chiude il set 25-16.

La Gioiella parte ancora avanti con un ottimo Stefani e Loeppky sugli scudi 9-7. Muro su Antonov e un ace permettono a Monza di agganciare e superare 9-10. Loeppky mani out e mantiene la parità 11-11. Ancora Loeppky e Taranto sorpassa 12-11. Errore di Grozer e la Gioiella fa break 13-11. Galassi in primo tempo tiene viva Monza 16-14. Primo tempo di Beretta out per l'allungo 19-15. Antonov 2-17, poi Stefani a terra il 21-17. Loeppky - premiato come MVP del match - avanti per il 22-17. Grozer attacca out 23-17. Stefani guadagna il match point: errore di Maar che pesta la linea di battuta e consegna il match ai padroni di casa: 25-19 e grande festa al PalaMazzola.



● La Prisma Taranto può festeggiare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

**Superlega, Sir e Cisterna: che strana coppia in vetta**

→ a pagina 40

**Superlega** Contro la Lube sfida anticipata a giovedì 27 per via del Mondiale

# Quella strana coppia Sir e Cisterna in testa

Dopo tre giornate sono le uniche squadre a punteggio pieno

## PERUGIA

■ Una strana coppia in testa alla classifica: Sir Safety Susa Perugia e Top volley Cisterna a braccetto a punteggio pieno dopo tre giornate. Al successo di Perugia (3-0) a Verona nell'anticipo ha fatto seguito la vittoria dei pontini (3-1) su Padova domenica sera. Prova importante quella dei ragazzi di coach Anastasi che giocano un match concreto, con pochissimi errori diretti, fatto di un'ottima fase break con battuta incisiva, correlazione muro-difesa efficace e contrattacchi precisi. I numeri della partita certificano la vittoria di Leon e soci che fanno la differenza soprattutto al servizio (8 ace contro 4) e a muro (9 vincenti contro 2). Mvp della sfida un Kamil Semeniuk ai limiti della perfezione. Il martello polacco chiude con 15 punti, 3 ace, il 60% in attacco e, soprattutto, lo 0 nella casella degli errori. Doppia cifra in casa Sir Safety Susa anche per Rychlicki (17 con 4 muri) e Leon (12 con il 65% in attacco). Al centro Russo (6) e Solè (9) assicurano primi tempi e tocchi a muro, Giannelli dirige da par suo (oltre all'ace, importantissimo, sul 22-21 del primo set) mentre Colaci in seconda linea va forte.

**ANTICIPO** Nuovo anticipo nel calendario della **Superlega** maschile: il big

match tra Cucine Lube Civitanova e Sir Safety Susa Perugia, rivincita della finale dello scorso anno, si giocherà giovedì 27 ottobre alle 20.30. Il motivo è la partecipazione di Perugia al Mondiale per Club in Brasile, annunciata nei giorni scorsi.

**PALABARTON VIA AI LAVORI** Sono iniziati ieri i lavori di ampliamento per portare l'impianto perugino da 4000 a 5000 posti.

## RISULTATI TERZA GIORNATA

Sir Safety Susa Perugia - WithU Verona 3-0 (25-22, 25-14, 25-20)

Cucine Lube Civitanova - Valsa Group Modena 3-0 (25-21, 25-13, 25-19)

Allianz Milano - Emma Villas Aubay Siena 3-0 (25-18, 29-27, 25-17)

Gas Sales Bluenergy Piacenza - Itas Trentino 3-1 (23-25, 25-18, 25-22, 25-22)

Top Volley Cisterna - Pallavolo Padova 3-1 (25-19, 31-33, 25-20, 25-15)

Gioiella Prisma Taranto - Vero Volley Monza 3-0 (25-23, 25-16, 25-19)

**CLASSIFICA** Sir Safety Susa Perugia 9, Top Volley Cisterna 9, Cucine Lube Civitanova 7, Allianz Milano 5, Pallavolo Padova 4, WithU Verona 4, Gas Sales Bluenergy Piacenza 4, Itas Trentino 4, Valsa Group Modena 4, Gioiella Prisma Taranto 3, Vero Volley Monza 1, Emma Villas Aubay Siena 0.



00004



Festa 00004

**Sir Susa**  
A fine gara  
gioia  
Perugia  
dopo aver  
battuto  
Verona  
in tre set  
Prossima  
sfida  
domenica  
a Padova  
*foto*  
*Testa*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





# Zaytsev e la carica dei bomber di casa

## «Tanti giovani forti»

Dal 34enne Zar di Civitanova al 18enne Bovolenta: è la fabbrica degli opposti

### Sulla Lube

«Stiamo cercando l'assetto giusto, ci sono tanti ragazzi che hanno voglia di emergere»



*I veri valori delle squadre verranno fuori dalla Coppa Italia in poi*

**Ivan Zaytsev**  
Opposto Civitanova

### Sui giovani

«Meno male che stanno trovando spazio. Soltanto giocando si riesce a crescere»

di **Valeria Benedetti**

**L**e bordate targate Italia vanno sempre più di moda. E non solo in Superlega. La terza giornata di campionato mette in risalto gli opposti azzurri, protagonisti di ottime prestazioni. Ma soprattutto sempre più numerosi in un ruolo in cui fino a qualche anno fa non c'era esattamente abbondanza. Da Lavia schiacciatore riciclato opposto ormai per la seconda stagione consecutiva nell'Itas Trentino, a Yuri Romanò, finalmente alla prima sta-

gione da titolare a Piacenza, a Tommaso Stefani che si sta ritagliando un ruolo importante a Taranto. E poi c'è lui, Alessandro Bovolenta, 18 anni solamente, che ha timbrato la sua seconda partita da titolare in A2 con 36 punti. Bomber giovani e carichi di aspettative. Ma la terza giornata è stata anche quella del ritorno nel ruolo da opposto per Ivan Zaytsev: Con Civitanova, fra un infortunato e l'altro, aveva iniziato le prime due partite come schiacciatore. Contro Modena è tornato opposto anche se, nello schema del tecnico Gianlorenzo Blengini, darà una

mano in ricezione. E la prestazione dello Zar è stata decisiva nella vittoria su Ngapeth e compagni: 16 punti e il 68% di positività in attacco.

### ► Una conferma che è tornato in grande forma?

«Sì mi sento bene e anche la squadra sta cominciando a girare. Diciamo che all'inizio ci ha dato una mano anche il calendario non impossibile. Non abbiamo avuto subito tanti scontri diretti. C'è stato l'inciampo con Padova ma succede in una fase di rodaggio, bisogna trovare i giusti meccanismi e e i giusti



00004

equilibri. È normale che ci siano partite che vanno meglio e peggio».

► **Soprattutto con una squadra che ha cambiato sempre. Lei si è messo a disposizione giocando anche in un ruolo che non ha mai amato (anche se ci ha giocato e vinto quando era a Perugia).**

«Sì - ride - devo invitare a cena Chicco (il tecnico Blengini, ndr) per scoprire qual è il mio ruolo. Sono stato lanciato là dove servivo ma non nascondo che rischio un po' di confusione se continua così».

► **Una squadra nuova, o almeno parzialmente nuova con molti giovani.**

«È molto bello, c'è tanta voglia di costruire. C'è una base diversa con ragazzi nuovi che devono trovare il loro posto e che hanno voglia di lavorare molto per questo. Anche giocatori che possono giocare in ruoli diversi e tirano senza paura è una bella arma. Di talento ne abbiamo, ora dobbiamo trovare il migliore assetto per la squadra. Ora che è tornato Yant siamo pronti».

► **A voi giocatori più esperti tocca anche il compito di dare fiducia ai giovani?**

«Certo io sono un po' il vecchietto che ne ha viste e passate diverse. Se hanno bisogno di una mano o di un consiglio ci sono, così come Anzani, De Cecco e lo stesso Balaso. Però mi sembrano giovani che sono già sulla buona strada da un punto di vista caratteriale. Sopportano bene la pressione di una squadra come la Lube».

► **L'inizio di campionato è stato ricco di risultati sorprendenti, vedi le vittorie di Verona e Padova con le grandi e Cisterna a punteggio pieno insieme a Perugia.**

«Baranowicz (il regista dei laziali, ndr) la sta facendo girare proprio bene. Ma sono le sorprese di inizio anno. Inevitabilmente chi ha potuto lavorare di più prima con gli atleti in questa fase si ritrova favorito perché ha già una sua stabilità. I valori verranno fuori dalla coppa Italia in poi».

► **Intanto fra poco (a Cagliari il 31 ottobre e l'1 novembre) c'è la Supercoppa.**

«Sì e so già che la Modena che incontreremo non sarà quella che abbiamo battuto ora. E bisognerà vedere se Trento recupera Sbertoli. La vincerà Perugia sicuramente» dice ridendo scaramanticamente.

► **Intanto stanno uscendo tanti buoni giocatori italiani nel ruolo di opposto.**

«Meno male direi. E per fortuna che stanno riuscendo a trovare spazio per giocare titolari. Mi dispiace vedere giocatori che hanno vinto tanto quest'estate rimanere poi in panchina. I risultati a livello giovanile mostrano che il trend è quello di una crescita notevole del settore maschile ma se poi non hanno la possibilità di confermarsi, non va. Solo riuscendo a trovare spazio si riesce a crescere e a migliorare. Lo dico per esperienza diretta visto che io ho avuto la fortuna di giocare stabilmente dai 18-19 anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

00004

## I NUMERI

# 36

**I punti di Bovolenta**

Nella seconda giornata di A2 con Ravenna, Alessandro Bovolenta, campione europeo Under 20, ha realizzato 36 punti con il 52% di positività in attacco

# 5

**Club con opposto italiano**

In Superlega sono cinque le squadre con opposto italiano: Civitanova, Taranto, Piacenza, Trento e Siena più Rychlicki di Perugia che da quest'anno è diventato italiano di passaporto

## LA GUIDA

**Prossimo turno**

**Sabato Ore 18**  
Verona-Taranto (dir.Raisport)  
**Ore 20.30**  
Siena-Piacenza  
**Domenica Ore 15.30**  
Modena-Milano  
**Ore 18**  
Trento-Cisterna; Monza-Civitanova; Padova-Perugia (dir.Raisport)

**Anticipo 5\***

**Giovedì ore 20.30**  
Trento Civitanova (diretta Raisport)

**Classifica**

Perugia, Cisterna 9, Civitanova 7, Milano 5, Padova, Verona, Piacenza, Trento, Modena 4, Taranto 3, Monza 1, Siena 0.

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	18/10/2022	49	GIORNALE DI MONZA	<a href="#">VERO VOLLEY TERZO A CONEGLIANO. DA SABATO SI FA SUL SERIO</a>	SERIE A1	1
2	18/10/2022	7	CORRIERE DELLA SERA - BS	<a href="#">ANNA DANESI MIGLIORE AL MONDO "MA LA SCONFITTA È STATA TERRIBILE"</a>	LA NAZIONALE	2

Data: 18.10.2022 Pag.: 49  
 Size: 323 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## PALLAVOLO FEMMINILE Monza perde con Bergamo e batte Parigi alla vigilia dell'esordio in campionato all'Arena con Pinerolo

# Vero Volley terzo a Conegliano. Da sabato si fa sul serio

### FINALE 3° POSTO

<b>VERO VOLLEY MONZA</b>	<b>3</b>
<b>PARIS SAINT CLOUD</b>	<b>2</b>

**PARZIALI:** 21-25, 27-25, 25-14, 13-25, 15-11.

**VERO VOLLEY:** Camera 4, Davyskiba 22, Folie 4, Thompson 17, Pagliuca 4, Candi 19; Parrocchiale (L). Martin 4, Badini 1, Begic, Rettke 9, Diana. Ne. Negretti. All. Gaspari.

**SAINT CLOUD:** Thater 8, Alanko 1, Palgutova 21, Herrera 6, Marinova 2, Yordanova 18; Deukekelaire (L). N'Diaye, Stimac, Cholet 4, Ngolongolo, Secretant 7. Ne. Milos. All. Orefice.

**NOTE:** durata set: 25', 30', 24', 23', 16'. Tot. 1h58'

### SEMIFINALE

<b>VERO VOLLEY MONZA</b>	<b>1</b>
<b>VOLLEY BERGAMO</b>	<b>3</b>

**PARZIALI:** 15-25, 25-19, 18-25, 16-25.

**VERO VOLLEY:** Davyskiba 14, Folie 11, Thompson 7, Pagliuca 8, Rettke 7, Camera 1; Parrocchiale (L). Martin 3, Badini, Begic, Negretti (L), Candi 1. Ne. Diana. All. Gaspari.

**BERGAMO:** May 18, Bovo 5, Da Silva 18, Cagnin 12, Stufi 5, Genari 7; Cecchetto (L). Butigan. Ne. Partenio, Cicola (L), Turlà, Frosini, Lanier. All. Micoli.

**NOTE:** durata set: 21', 24', 23'. Tot. 1h31'.

**MONZA** (pe3) La stagione di serie A1 femminile è ai nastri di partenza: l'esordio il prossimo sabato 22 ottobre alle

20.30, quando la prima squadra femminile Vero Volley ospiterà all'Arena di Monza la

Wash4Green Pinerolo.

Nel frattempo, però, le rossablu hanno conquistato il terzo posto nel Torneo Città di Conegliano: nella finale per il bronzo, andata in scena sabato pomeriggio alla Zoppas Arena, le monzesi hanno superato al tie-break, dopo quasi due ore di gioco, la formazione francese del Paris Saint Cloud.

Le ragazze di Marco Gaspari hanno avuto un'altra occasione di testare la condizione, che ha premiato un'altra performance super in attacco di Davyskiba, Candi e soprattutto di una delle ultime arrivate,

Jordan Thompson. «Questo torneo è stato complicato per noi dal punto di vista del gioco - ha spiegato il tecnico - Ci è servito però molto per confrontarci, anche e soprattutto, con le situazioni di difficoltà. Ad una settimana dall'inizio del campionato, in attesa delle atlete reduci dal Mondiale, stiamo creando la struttura portante della squadra per amalgamarla al meglio quando saremo al completo. Sappiamo che quest'anno la ricezione sarà importante per poi costruire le giuste situazioni di attacco». Non resta che «inserire al meglio le assenti nel gruppo e farci trovare pronti per la prima di campionato di sabato prossimo contro Pinerolo» ha concluso Gaspari.



Nella foto a sinistra l'esultanza delle ragazze del Vero Volley al termine della finale per il terzo posto. A destra, muro vincente per Davyskiba e Folie

Data: 18.10.2022 Pag.: 7  
 Size: 302 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Anna Danesi migliore al mondo «Ma la sconfitta è stata terribile» Alla bresciana il premio tra le centrali: «Noi sempre in lite? Forse nel 2018, non ora»

**Matteo Carone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inserita nel gruppo della nazionale di volley femminile quand'era una giovane emergente, oggi a ventisei anni la bresciana Anna Danesi costituisce un punto fermo del sestetto del ct Mazzanti. Il suo muro è il migliore al mondo, il suo sorriso è l'antidoto perfetto al clima pesante che avvolge la selezione azzurra dall'1-3 che sabato ha spedito il Brasile in finale e l'Italia alla finalina del Mondiale. I tempi dell'ebbrezza del successo in Nations League sembrano antichi, invece era solo lo scorso luglio. Oggi si parla di disastri, lotte interne e prossime rivoluzioni.

**Normale che sia normale?**  
 «Bisognerebbe dare il giusto peso alle cose. Quattro anni fa l'argento mondiale era stato festeggiato come un oro; stavolta il bronzo pare un fallimento. Probabilmente abbiamo abituato troppo bene la gente».

**Hai rimpianti?**

«Nonostante contro il Brasile avessimo perso già nel girone, non ero preoccupata prima della semifinale, avevo buone sensazioni. Invece ab-

biamo faticato dall'inizio, commesso molti errori. Abbiamo avuto la palla del 2-1, ma non siamo state noi».

**Quella chance per il 2-1 è stata la miccia che ha fatto esplodere la polemica su Paola Egonu che, nonostante i 275 punti segnati, è stata vittima di insulti, anche razzisti, e accuse soprattutto sui social. Da lì il suo sfogo, l'annuncio di un addio alla nazionale, poi ricalibrato. Tu la conosci dai tempi del Club Italia, che idea ti sei fatta?**

«Innanzitutto il razzismo non è mai giustificato. Paola è umana, capita anche alle più forti di sbagliare. È umana anche nelle reazioni, nelle emozioni. Io non so sinceramente cosa provi, so che per me il giorno successivo alla semifinale è stato terribile. Alternavo rabbia, delusione, pianti. Mi chiedevo come sarei riuscita a scendere in campo di lì a qualche ora. Mentalmente è stato pesantissimo e io sono una che sui social ci entra il giusto. La soluzione è stata tornare a giocare».

**Si parla molto anche di disastri interni, sia tra voi gioca-**

**trici, che tra giocatrici e ct.**

«In Italia è sempre così. Prima ci facciamo l'abitudine meglio è, visto che difficilmente le cose cambieranno. La realtà è che dal 2018 ad oggi abbiamo fatto un salto mentale pazzesco, allora si

che si litigava spesso. Qualche scaramuccia sottorete c'è ancora, ma sono cose che succedono dalla prima divisione alla nazionale. Parlare di una squadra che non si sopporta è assurdo».

**Il salto dal 2018 l'hai fatto soprattutto tu, tanto da essere inserita nel sestetto ideale del Mondiale.**

«Sono cresciuta anche grazie all'intesa con la palleggiatrice Alessia Orro, con cui ho giocato a Monza per tre anni. Sono più costante, più solida. Il riconoscimento individuale non me l'aspettavo, anche se sinceramente un po' ci ho sperato durante il torneo. Lo utilizzerò per combattere i momenti difficili».

**Nemmeno il tempo di metabolizzare gioie e delusioni che domenica si gioca in A1.**

«Per ora mi godo questi due giorni a Brescia coi miei,

cercando tranquillità per ricominciare. Dopodiché rifarò i bagagli e giovedì ripartirò per Novara. Per me sarà tutto nuovo. Sono fiduciosa».



**Il Mondiale Contro il Brasile non siamo state noi, è stato pesante, ma un terzo posto non può essere fallimentare**



**Caso Egonu Il razzismo non va giustificato Paola è umana, anche alle più forti capita di sbagliare**



**Invalicabili**

Anna Danesi a muro con Paola Egonu: sono cresciute nel Club Italia (Afp)